



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

### **CONSIGLIO ACCADEMICO VERBALE N. 3 del 20 Marzo 2017**

Oggi, 20 Marzo 2017 alle ore 11.00 presso l'Aula Curlandese in seguito alla convocazione nota prot. 1674/A17 del 14 Marzo 2017, si è riunito il Consiglio Accademico per discutere i sotto elencati punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Relazione attività Biblioteca – Prof. Sproccati;
3. Inaugurazione Anno Accademico 2016/17;
4. Rettifica Viaggi di istruzione e visite guidate II° Sem.;
5. Linee Guida Design Center;
6. Progetto Primo Palcoscenico 2017 – Cesena;
7. Varie ed eventuali

Risultano presenti i signori:

<b>N.</b>	<b>Nominativi</b>	<b>Componente C.a.</b>	<b>Presenti</b>
1	Fornaroli Enrico	Presidente	si
2	Aceti Enrico	Docente	si
3	Piergallini Rossella	Docente	si
4	Francucci Cristina	Docente	si
5	Finotto Maurizio	Docente	si
6	Panzetta Alfonso	Docente	si
7	Branzaglia Carlo	Docente	si
8	Bandini Bruno Valerio	Docente	no
9	Rivalta Davide	Docente	si
10	Lorenzetti Carmen	Docente	si
11	Lamberti Gabriele	Docente	si
12	Lorena Bucur	Studente	si
13	Elisa Perrone	Studente	si
<b>Totale presenti</b>			<b>12</b>

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

### **1. Approvazione verbale n. 2 seduta del 17 Febbraio 2017**

Il Direttore dà lettura del verbale n. 2 del 17 Febbraio 2017, il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti

#### ***DELIBERA N.10/2017***

**Art. 1)** di approvare e pubblicare sul sito il verbale del Consiglio Accademico del 17/02/2017.

Prima di passare alla disamina dei punti all'ordine del giorno, il Direttore introduce e dà il benvenuto alla studentessa Lorena Bucur che sostituisce, come rappresentante della consulta studenti, la studentessa Gaia Santoro decaduta dalla carica in quanto diplomata nella sessione di tesi di marzo.

Prosegue il Direttore chiarendo la questione dell'elezione del Rappresentante dei Docenti in seno al CDA della Fondazione Zucchelli, alla luce della corrispondenza ricevuta dalla Prof.ssa Caimmi e dal Prof. Bandini. Lo Statuto della Fondazione prevede che la figura del Rappresentante dei Docenti debba essere eletta dal Collegio Docenti. Il Direttore precisa che è stato approvato nella seduta del CDA della Fondazione Zucchelli, un nuovo statuto convalidato dalla prefettura e che è stato trasmesso al Miur per l'approvazione definitiva, dove è stato modificato l'articolo relativo all'elezione del rappresentante dei docenti da parte del Collegio Docenti; in passato in Accademia non esisteva l'organo del Consiglio Accademico, oggi invece questo organo è istituito non è quindi più necessario riunire l'intero collegio docenti per eleggere il rappresentante; in conclusione, per quanto sopra descritto, è possibile affermare che l'elezione avvenuta nel precedente Consiglio Accademico è regolare.

Il Direttore continua ricordando che a breve il Presidente dovrà indire le elezioni per il rinnovo della carica di Direttore dell'Accademia in scadenza; il Regolamento in vigore prevede che venga comunicata la data di indizione delle elezioni 60 giorni prima della scadenza della nomina. Avendo verificato quali sono gli impegni in agenda da oggi e fino alla sospensione delle attività didattiche per pausa estiva, si è pensato di indire le elezioni entro la prima settimana di giugno o in alternativa alla fine di luglio. Il Direttore chiede ai Consiglieri di esprimersi in merito a queste due opzioni. A maggioranza si conviene di indire le elezioni entro la prima metà del mese di giugno.

Il Direttore prosegue poi con gli aggiornamenti sul premio "Involucro Emotivo"; sono arrivate circa 260 domande di iscrizione al premio, si stanno raccogliendo i materiali (CD) per poi passarli alle commissioni che si occuperanno di effettuare la preselezione dei 30 studenti. Successivamente i selezionati esporranno la propria opera negli spazi espositivi dove la giuria, che si riunirà il 6 Aprile, sceglierà i 3 vincitori che saranno poi resi noti durante l'incontro del 7 Aprile in Aula Magna.

Infine il Direttore riporta quanto concordato durante un incontro in Philip Morris avvenuto venerdì scorso durante il quale sono state date le tempistiche per l'inaugurazione ufficiale degli spazi allestiti dai progetti vincitori il concorso "In Factory"; alla fine del mese di Maggio verrà fatta l'inaugurazione ufficiale e verrà bandito un concorso, sulla falsa riga di quello dello scorso anno, per nuovi spazi che l'azienda ha progettato.

### **2. Relazione attività Biblioteca – Prof. Sproccati**

Prende la parola il Prof. Sproccati relazionando il Consiglio sulle attività della Biblioteca in questi ultimi due anni.

La biblioteca ha ripreso un'attività regolare cercando di coprire un orario ampio, articolandolo in base alla frequenza da parte degli studenti, frequenza che è prevalentemente pomeridiana.

Questo si è reso possibile anche grazie alla presenza costante di un assistente amministrativo e di una persona in tirocinio. Fondamentalmente il lavoro svolto si può riassumere nei punti seguenti :



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

- 1) Lavoro di selezione e catalogazione dei fondi librari giunti in Biblioteca negli ultimi anni e mai catalogati prima per l'assenza di personale qualificato. Il lavoro di catalogazione, svolto materialmente dalla Sig.ra Elisa Ranaudo (Bibliotecaria), ma dopo la selezione e sempre in base alle indicazioni via via fornite del sottoscritto, ha consentito di smaltire un deposito di un migliaio tra volumi e fascicoli, ed è praticamente terminato.
- 2) Recupero di varie copie multiple di molti tra i volumi già accatastati nei locali della sede centrale dell'Accademia (zona Aula Guidi) a scopo di futuri scambi con altre Istituzioni Bibliotecarie.
- 3) Rintracciamento degli utenti del prestito rivelatisi morosi, corrispondenza con i medesimi, e conseguente recupero di molti dei prestiti di lunga data.
- 4) Spostamento dei libri di competenza del Fondo Antico (in accordo con la prof. Battistini) e ricollocazione in Biblioteca del Fondo Corsi, che andrà prossimamente sistemato in una serie di armadi ad esso destinati e probabilmente ricatalogato per intero.
- 5) Presa di contatti e incontri con il Prof. Emiliani, in vista del progetto – da discutere al più presto con la Direzione dell'Accademia – di acquisizione di un cospicuo patrimonio librario (di enorme valore) che il Professore stesso intende conferire alla Biblioteca dell'Accademia come affiliata della storica Accademia Clementina.

Il Prof. Sproccati deve rilevare come la Biblioteca nel corso degli anni non sia mai stata seriamente organizzata, come se fosse una struttura secondaria alla didattica (vista anche l'ubicazione confinata della biblioteca, anche il Miur non ha mai pensato di fornire del personale fisso e formato per mantenere attiva questa realtà).

Tra le tante problematiche che espone il Prof. Sproccati attualmente quella da considerare come priorità è il non essere presenti sulla piattaforma OPAC (Catalogo del Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale), in seconda istanza la carenza cronica di spazi e di arredi rallenta il lavoro e non consente di riordinare tutto il materiale che ancora giace in scatoloni.

Per ovviare a questa carenza il Prof. Sproccati propone il recupero di una parte della biblioteca attualmente occupata dal Laboratorio di posa cinevideo. Terminata l'esposizione dell'attuale situazione della biblioteca il Direttore passa la parola ai Consiglieri per avanzare proposte. Prende la parola la Prof.ssa Piergallini che riferisce di aver ricevuto una proposta di donazione di riviste di moda (40 scatoloni); propone inoltre di acquisire dalla biblioteca Mediatecnica di San Lazzaro dei libri di Design e Moda; propone infine che le presentazioni dei libri possano svolgersi anche negli spazi della biblioteca così da sensibilizzare e pubblicizzare questo importante spazio presso gli studenti e la cittadinanza.

Prende la parola il Prof. Branzaglia suggerendo di chiedere ai Coordinatori dei corsi l'invio di proposte per l'acquisto di libri; chiede se è possibile avere dei volumi di particolare importanza per la didattica del proprio corso da tenere in aula per consultazione, sotto la responsabilità del Docente. Il Prof. Sproccati rileva una serie di difficoltà di gestione rispondendo alla richiesta del Prof. Branzaglia.

Prende la parola il Prof. Lamberti, chiede se è possibile digitalizzare i libri rari e preziosi; suggerisce inoltre di valorizzare il nostro patrimonio librario con delle mostre, così come avviene per la biblioteca dell'Università.

La prof.ssa Francucci ritiene che le proposte di implementazione dell'attività della biblioteca in questo momento non farebbero che gravare sull'attività ordinaria della biblioteca che solo adesso sta uscendo da un passato non positivo.

Sicuramente bisogna puntare su alcune priorità, come per esempio entrare nel sistema nazionale delle biblioteche e valorizzare il nostro patrimonio.

Prende la parola il Prof. Finotto precisando che l'aula posta in biblioteca è una situazione di emergenza che



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

si è “fossilizzata” da anni; sia lui che i suoi colleghi che utilizzano questo spazio aspettano da tempo di cambiare posto.

Interviene la studentessa Perrone chiedendo se sia possibile rendere fruibili e consultabili le tesi meritevoli. Risponde il Prof. Sproccati riferendo che già ora è possibile dove è dato il consenso da parte dello studente. Si sta lavorando per catalogare e rendere fruibili tutte le tesi digitalmente.

A conclusione di tutti gli interventi il Direttore riporta quello che l'amministrazione sta cercando di fare per risolvere le criticità presentate. Bisogna implementare la dotazione di computer con degli “all in one” per la consultazione; è necessario risolvere il problema della catalogazione e fruizione del patrimonio storico inserendolo tutto nel sistema OPAC; il lavoro di catalogazione del patrimonio librario custodito dalla biblioteca potrà essere affidato a una ditta esterna; istituire iniziative di pubblicità presso gli studenti dell'attività della biblioteca; pensare a una razionalizzazione degli spazi trovando nuove soluzioni.

Per quanto riguarda il recupero di spazi all'interno dell'Accademia il Direttore riferisce che ci sono già allo studio cambi di destinazione d'uso di alcune aule o laboratori che non possono più essere utilizzati (per es. la falegnameria, il laboratorio di Plastica Ornamentale e una zona degli spazi espositivi).

In merito a questo argomento il Direttore propone ai consiglieri di presentare delle proposte nel prossimo Consiglio Accademico di razionalizzazione degli spazi esistenti in Accademia e di eventuali disponibilità di spazi esterni da poter valutare come ambiti di ampliamento della sede.

Il Direttore chiede ai Consiglieri che le proposte che arriveranno siano nell'interesse dell'Accademia e di tutti quelli che ci lavorano.

### **3. Inaugurazione Anno Accademico 2016/17**

Quest'anno l'inaugurazione dell'anno accademico si svolgerà il **5 Maggio** alle ore 10.00 in Aula Magna. Sarà presente l'artista statunitense Joseph Kosuth con una lectio magistralis. Il Direttore invita a segnalare gli studenti che hanno vinto bandi, concorsi o premi importanti. Ci sarà anche la premiazione degli studenti meritevoli con la borsa di studio del Presidente. La mattina dell'inaugurazione la didattica è sospesa.

Il Consiglio Accademico

#### ***DELIBERA N.11/2017***

**Art. 1)** di fissare la data dell'inaugurazione dell'anno accademico 2016/17 il 5 Maggio 2017.

### **4. Rettifica Viaggi di istruzione e visite guidate II° Sem.**

Il Direttore informa i Consiglieri che l'uscita didattica della Prof.ssa Maura Pozzati, che è stata presentata nei termini previsti ma non presentata durante la seduta il Consiglio Accademico, può essere inserita al posto dell'uscita didattica della Prof.ssa Zanelli, che passa sotto altro capitolo. Chiede la parola la prof.ssa Francucci che chiede, per quanto riguarda la propria proposta di uscita didattica già approvata, di portare il numero degli studenti da 22 a 26 in quanto tutti i finanziamenti che si stanno richiedendo hanno il limite minimo di 26 partecipanti.

Il Consiglio Accademico all'unanimità

#### ***DELIBERA N.12/2017***

**Art. 1)** di rettificare e ripubblicare la tabella uscite didattiche approvate con le modifiche presentate oggi.

### **5. Linee Guida Design Center**

Il Direttore presenta la bozza di un documento per il riavvio e la gestione del Design Center.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

### **Design Center**

Progetto di rilancio

Linee guida e attività previste

### **Obiettivo**

Il Design Center si propone come struttura di rapporto e di supporto fra Accademia di Belle Arti e mondo esterno, ottimizzando e uniformando una serie di funzioni già espresse sia in termini di didattica istituzionale (dagli stage/tirocini alla collaborazione con imprese o enti pubblici per lo sviluppo di processi didattici), sia di progetti ed eventi speciali (concorsi, premi o iniziative nate con la finalità di sviluppare la collaborazione con istituzioni e soggetti esterni).

Per questo il Design Center può, in continuità con le sue anime espresse in passato – area specificamente dedicata al design management, all’inizio; e attiva invece come incubatore di start up, in seguito – rivelarsi un elemento estremamente utile per uniformare e facilitare un a serie di attività svolte dall’Accademia, garantendo al tempo spesso una loro maggiore efficacia sul territorio.

Si tratterebbe pertanto di gestire un’attività di servizio organica all’Accademia e ai suoi corsi destinata a coinvolgere rapidamente, oltre al Dipartimento di Progettazione e arti applicate (già allineato con accettazione del suo Consiglio di Dipartimento), anche gli altri Dipartimenti. Un’attività di supporto e agevolazione sulla scorta delle attività che hanno già visto tutte le Scuole dell’Accademia impegnarsi sinergicamente in concorsi e collaborazioni esterne, oltre che in eventi istituzionali come Art City e Opentour.

### **A breve termine**

A breve termine, pertanto, il Design Center organizza, sistematizza e ottimizza la produzione di attività verso l’esterno garantendo una efficientamento delle medesime, una gestione di data base di contatti, la creazione di pacchetti di offerta agli stakeholder esterni (per es. stage + attività formative + concorso), una integrazione fra funzioni analoghe e fra attività compatibili dei vari Dipartimenti. Il che necessita di un intervento limitato in termini di risorse umane ed economiche, incominciando, per esempio, a porre il problema della capitalizzazione in senso economico dei progetti fatti con l’esterno.

### **A lungo termine**

A lungo termine il Design Center realizza una serie di economie derivanti dalle attività svolte per il contesto circostante, che dall’essere legate alla didattica diventano via via progetti speciali gestiti come un’agenzia di servizio nel settore dell’innovazione di processi; cercando contestualmente di ricostruire un rapporto privilegiato con Regione Emilia Romagna.

### **Attività per la ripartenza**

Le attività su cui può ruotare inizialmente l’attività del Design Center, per rendere la sua ripartenza flessibile, e non particolarmente onerosa, sono molteplici:

- Produzione esterna
- Gestione stage
- Coinvolgimento Alumni
- Sede ADI
- Start up
- Design management
- Gestione laboratori

### **Produzione esterna**



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

L'Accademia vanta una notevole quantità di collaborazioni con l'esterno. Organizzarne le informazioni, creando un data base di riferimenti, permetterebbe di evitare doppioni e dispersioni, e di formulare iniziative più gestibili e convenienti, iniziando ad affrontare il tema di produrre economie secondo regole prefissate. Il Dipartimento Arti Applicate sta già iniziando, a titolo dimostrativo, la creazione di un "data base contatti" con il supporto del collaboratore alla didattica.

### **Gestione stage**

La regolarizzazione del rapporto di stage, curricolari ed extracurricolari, che renda sempre più funzionale l'attività svolta da Sergia Avveduti e la supporti con altre risorse (umane in primis), definendo standard unitari e raccogliendo il data base delle collaborazioni già avviate. Anche in questo caso il Dipartimento di Progettazione e arti applicate sta avviando una raccolta dati con il supporto del collaboratore alla didattica.

### **Alumni**

L'individuazione e il coinvolgimento di ex studenti con un percorso professionale di rilievo, da mantenere in contatto e a cui richiedere interventi (per esempio, durante gli Open Day o per iniziative educative o concorsuali). Un efficace strumento di rete e di comunicazione sul quale il Dipartimento di Progettazione e arti applicate sta avviando una raccolta dati con il supporto del collaboratore alla didattica.

### **Sede ADI**

La possibilità di ospitare la sede ADI, Associazione Disegno Industriale – Delegazione Emilia Romagna, nel cambio di gestione della medesima, permetterebbe di usufruire dell'autorevolezza della stessa e del suo data base di imprese e professionisti, in cambio di un servizio di segreteria.

### **Start Up**

La creazione di un bando rivolto a studenti dell'Accademia – legato al tema cruciale della "gestione dell'innovazione" nell'ambito delle Industrie Culturali Creative, in accordo con Incredibol – permetterebbe di allocare una struttura che sviluppi le proprie finalità in sinergia con l'Accademia, supportandola nella gestione di alcune delle attività organizzative in cambio dello spazio di lavoro; e di ampliare il numero di interlocutori tramite la stessa rete Incredibol.

### **Design management**

Il Design Center potrebbe essere infine il fulcro su cui far ruotare anche un rinnovato percorso biennale in Design Management, già attivo negli anni passati in collaborazione con la Facoltà di Economia e un numero consistente di aziende e istituzioni del territorio.

### **Risorse umane**

Il Design Center richiede, nell'ottica presentata in questo documento, un impegno non particolarmente consistente in termini di economie rivolte alle risorse umane.

Esse potrebbero infatti:

- essere desunte da attività specificamente dedicate al Design Center svolte dai collaboratori alla didattica o dai studenti 150 ore, utilizzando parte del loro monte ore per attività di carattere dipartimentale, secondo una prassi già avviata dal Dipartimento di Progettazione e arti applicate;
- essere oggetto di concambio con la start up ospitata tramite il bando Incredibol, destinando parte del tempo della medesima alle funzioni del Design Center;
- ospitando presso il medesimo determinate funzioni istituzionali, come l'ufficio tirocini, debitamente supportato magari da un collaboratore alla didattica;
- verificando se è possibile destinare risorse specifiche del bilancio per la copertura di un incarico effettivo.

### **Economie**

Come già evidenziato negli obiettivi, in una prima fase il Design Center, partendo da un investimento assai limitato in termini di risorse umane, dovrà regolarizzare la gestione delle attività sull'esterno, fino a proporre, di concerto con la Direzione e il Consiglio Accademico, una serie di formule di rientro economico per le attività rivolte all'esterno, legate alla didattica; gestendo in un'analoga ottica le "commesse" generali (concorsi o altre attività assimilabili) provenienti dall'esterno.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Parallelamente, dovrà avviare un catalogo di fornitura servizi, indipendente anche dalla formazione, per il mercato circostante, nel settore delle Industrie culturali e creative e della innovazione dei processi, che generi effettivo fatturato; riallacciando nel contempo un rapporto privilegiato con l'Assessorato Attività Produttive della Regione Emilia Romagna.

Terminata la spiegazione delle linee guida si apre un'ampia discussione. Prende la parola la Prof.ssa Francucci rilevando che non è chiaro l'inserimento dell'ufficio Tirocini all'interno delle linee guide del Design Center, chiede se è un cambiamento di collocazione spaziale o di contenuto organizzativo; il Direttore precisa che l'inserimento è per offrire un luogo fisico all'ufficio tirocini che oggi è ospitato dal Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte, questo nell'ottica dell'utilizzo e ottimizzazione degli spazi dell'Accademia ed in particolare degli spazi del Design Center. Risponde la Prof.ssa Francucci che se si tratta di una razionalizzazione degli spazi, allora condivide la scelta, ma ritiene che nel testo andrebbe meglio esplicitato questo punto per non indurre in interpretazioni fuorvianti. Continua affermando che non è comprensibile nel documento presentato l'affermazione "Il Design Center si propone come struttura di rapporto e di supporto fra Accademia di Belle Arti e mondo esterno (...) un'attività di servizio organica all'Accademia e ai suoi corsi destinata a coinvolgere rapidamente, oltre al Dipartimento di Progettazione e arti applicate anche gli altri Dipartimenti" vorrebbe una spiegazione, si sta delineando un nuovo assetto organizzativo che coinvolge tutti i Dipartimenti? Se l'intenzione è questa, bisognerebbe almeno capire chi gestirebbe questa attività e comunque tutelare i rapporti che ogni coordinatore ha intrapreso con le istituzioni presenti nel territorio, garantendo una continuità d'intervento. La Prof.ssa Francucci sostiene che il documento è vago e le linee guida non bene definite, inoltre non si capisce chi lavorerà in questa struttura e quali saranno le economie disponibili. Continua dicendo che se il Design Center è un organismo collegato con il Dipartimento di Progettazione non entra nel merito dell'organizzazione ma altrimenti sì; ritiene comunque che vada rivisto il testo e chiarite molte sue parti.

Chiede di poter intervenire il prof. Lamberti anticipando quanto avrebbe poi esposto al punto 7 – Varie ed Eventuali.

Il Prof. Lamberti, ricollegandosi a quanto appena detto, rileva che vengono fatte delle scelte non condivise in CA e che arrivano in Consiglio già pre-determinate; riporta un episodio accaduto all'interno della riunione per l'immagine coordinata. Anche in quella circostanza ha rilevato come la Direzione prenda delle decisioni senza possibilità di confronto e scambio all'interno di un consesso come quello del Consiglio Accademico. Per quanto attiene all'argomento specifico della riunione per l'immagine coordinata dell'Accademia, il prof. Lamberti lamenta che non è stata data l'opportunità di un confronto all'interno dei Dipartimenti che avrebbe portato ad un contributo utile alla realizzazione della nuova immagine dell'Accademia. Ritiene di essere stato messo a tacere su questo punto senza aver avuto modo di esporre il proprio pensiero. Se l'indirizzo della Direzione è questo, il Prof. Lamberti non farà più parte del gruppo di lavoro per l'immagine coordinata.

Risponde il Direttore spiegando che nell'ultimo Consiglio Accademico durante la discussione in merito alle procedure da adottare per la creazione della nuova immagine coordinata, il Consiglio Accademico aveva deciso di creare un gruppo di lavoro che si sarebbe incontrato periodicamente per sviluppare questo progetto. L'impegno dei Coordinatori dei corsi era quello di riunirsi e raccogliere le proposte da presentare poi durante questi incontri.

Ritornando al punto all'ordine del giorno in discussione, il Direttore propone di dedicare il Design Center a spazio di sperimentazione delle attività elencate nel documento di rilancio del Design Center, come struttura cerniera di rapporto e di supporto fra Accademia di Belle Arti e di coordinamento e servizio per i progetti speciali interdipartimentali e istituzionali, e invita i consiglieri a presentare proposte per migliorare e meglio definire le linee guida e le attività previste.

Interviene la Prof.ssa Piergallini ritenendo il progetto del Design Center valido ma solo poco organico quindi



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

da rivedere; bisogna tenere conto che si tratta di una proposta che è comunque sempre perfettibile.

Interviene il Prof. Rivalta valutando che il documento presentato sembra dare troppa centralità al contenitore più che al contenuto. Il progetto contiene degli spunti interessanti che non sono da buttare ma che vanno rivisti dando il focus sull'arte.

### **6. Progetto Primo Palcoscenico 2017 – Cesena**

Il Direttore presenta ai consiglieri il progetto “Primo Palcoscenico 2017”, in collaborazione con il Conservatorio di Cesena, quest'anno dedicato all'allestimento del Don Giovanni di Mozart. Come ogni anno il progetto viene discusso con un punto dedicato all'Odg del Consiglio Accademico data la rilevanza del progetto e l'importo richiesto. Al termine della disamina il Consiglio Accademico,

#### ***DELIBERA N.13/2017***

**Art. 1)** di approvare il budget per la rappresentazione teatrale del progetto “Primo Palcoscenico 2017” del corso di Scenografia del melodramma per un importo pari a € 25.000,00 a carico dell'Accademia.

### **7. Varie ed eventuali**

Il Prof. Lamberti chiede di inserire al punto 7 una comunicazione in merito all'incontro che c'è stato presso i locali del Design Center sull'immagine Coordinata. La comunicazione viene espressa al punto 5 del presente verbale.

Il Prof. Panzetta chiede di poter inserire nel prossimo Consiglio Accademico un intervento della Prof.ssa Babini, analogamente a quanto avvenuto per ufficio Tirocini, Erasmus e Biblioteca, in merito all'Accademia di Ravenna.

La seduta è tolta alle ore 16.00 del che è redatto il presente verbale.

Letto firmato e sottoscritto

F.to il Segretario Verbalizzate  
(Prof. Enrico Aceti)  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93

F.to Il Direttore  
(Prof. Enrico Fornaroli)  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93